



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
RETE SOLIDALE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto agisce nel contesto territoriale di riferimento con l'obiettivo di promuovere l'empowerment delle fasce più fragili della popolazione attraverso attività multidisciplinari che rafforzino al contempo la coesione sociale e il benessere individuale. In particolare, il progetto persegue tre obiettivi specifici: (1) Attivare percorsi educativi che valorizzino l'espressione della creatività e lo sviluppo personale, contrastando la povertà educativa e offrendo spazi espressivi per bambini, giovani e adulti, anche nei contesti familiari più vulnerabili; (2) Potenziare i servizi che promuovono l'autonomia delle persone più fragili a causa di marginalizzazione sociale, come donne vittime di violenza e persone con disabilità, attraverso servizi di supporto specifici, interventi di prevenzione e sensibilizzazione; (3) Incrementare le attività ricreative, sportive e aggregative che favoriscono la socializzazione, contrastano l'esclusione sociale e promuovono il benessere fisico e relazionale, con particolare attenzione all'isolamento sociale progressivo. Il progetto contribuisce al Goal 11 dell'Agenda 2030 sulla sostenibilità urbana e all'ambito di azione F sulla coesione sociale, affrontando le disuguaglianze attraverso interventi integrati, inclusivi e partecipati radicati nei territori della città metropolitana torinese.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo centrale e multifaceted all'interno del progetto, operando trasversalmente su tutte le macro-azioni. Nel dettaglio delle loro attività: (1) Nella macro-azione di Avvio e coordinamento: i volontari partecipano alla mappatura congiunta dei destinatari diretti, alla valutazione dei bisogni territoriali e alla condivisione delle azioni tra le sedi; (2) Nell'Azione 1.1 (Attività artistico-creative): affiancare lo staff educativo nella preparazione e realizzazione dei laboratori artistici, teatrali, musicali e di circo, supportare le attività creative destinate a bambini e ragazzi, collaborare all'organizzazione logistica dei centri estivi; (3) Nell'Azione 1.2 (Supporto allo studio): affiancare gli educatori durante le attività di aiuto compiti, partecipare alla progettazione di laboratori educativi, collaborare alla gestione dei servizi di pre e post scuola; (4) Nell'Azione 1.3 (Attività espressive per famiglie): partecipare all'organizzazione e gestione logistica degli eventi culturali, affiancare operatori negli incontri Circus Family, supportare laboratori teatrali scolastici; (5) Nell'Azione 2.1 (Supporto scolastico a minori con disabilità): affiancare educatori durante le attività di supporto allo studio, partecipare agli incontri di pianificazione educativa, supportare la relazione con famiglie e insegnanti; (6) Nell'Azione 2.2 (Centro Donna): supportare l'accoglienza delle donne, affiancare il personale nella raccolta di informazioni, collaborare alla gestione logistica e al caricamento dati; (7) Nell'Azione 2.3 (Contrasto violenza di genere): partecipare alle riunioni progettuali, supportare la preparazione di materiali informativi, collaborare all'implementazione di campagne di sensibilizzazione; (8) Nell'Azione 3.1 (Attività per neo-mamme): collaborare al coordinamento con figure competenti, partecipare alla programmazione di attività sportive, supportare l'organizzazione di incontri e attività; (9) Nell'Azione 3.2 (Eventi musicali): partecipare al brainstorming progettuale, collaborare alla definizione del calendario eventi, contribuire all'ideazione della strategia di comunicazione, supportare l'organizzazione e realizzazione

degli eventi; (10) Nell'Azione 3.3 (Attività sportive e motorie): supportare l'organizzazione dei corsi sportivi, collaborare con scuole e istituzioni locali, favorire momenti di socializzazione, contribuire alla comunicazione e promozione; (11) Nelle azioni trasversali (Back office e comunicazione): gestione dei contatti con partner, intercettazione dei target group, supporto alle attività di comunicazione, creazione di materiali comunicativi, partecipazione alla gestione di campagne social media, ricerca bandi e supporto al fundraising. I volontari partecipano inoltre agli incontri di accoglienza e inserimento, ai momenti di formazione generale e specifica, alle riunioni di monitoraggio, alle attività di tutoraggio personalizzato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012438NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012438NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono rispettare le seguenti condizioni e obblighi di servizio: (1) Disponibilità a una flessibilità oraria significativa per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e le attività delle sedi di progetto, molte delle quali sono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali; (2) Disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, secondo le disposizioni del DPGSCU Decreto n.1641; (3) Disponibilità a usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze organizzative e progettuali; (4) Disponibilità a partecipare alle giornate di formazione anche nei giorni di sabato e domenica; (5) Impegno nella partecipazione attiva alle riunioni di coordinamento inter-ente, ai momenti di formazione generale e specifica, ai momenti di tutoraggio e alle attività di monitoraggio e valutazione del progetto. L'organizzazione generale del progetto prevede una sede principale di coordinamento presso ASC Aps e sedi specifiche di attuazione presso le diverse associazioni partner, con volontari distribuiti secondo le esigenze organizzative e territoriali.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
 - tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
 - tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso formativo degli operatori volontari è strutturato su due livelli: formazione generale e formazione specifica. La formazione generale, gestita a livello di programma, segue le metodologie didattiche attive e partecipative previste dalla normativa ASC, utilizzando tecniche quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, casi studio, brainstorming, e modalità blended (online e in presenza). La formazione specifica è articolata in 6 moduli tematici per un totale di 72 ore: (1) Modulo A (10 ore): Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, erogato in parte via FAD e in parte in presenza con contestualizzazione nelle sedi; (2) Modulo B (10 ore): Presentazione delle sedi di accoglienza e del contesto territoriale di riferimento, affrontando storia, valori, progettualità delle sedi, dati demografici e contesto giovanile, con formatori specifici per ogni sede; (3) Modulo C (10 ore): Comunicare per l'inclusione sociale - strumenti digitali e di coinvolgimento della comunità, focalizzato su target audience, social media, piattaforme web, linguaggio grafico e comunicazione virale; (4) Modulo D (14 ore): Strategie inclusive per il lavoro con bambini/e e soggetti fragili, coprendo il lavoro con minori in gruppo, organizzazione degli spazi, relazioni con famiglie, collaborazione con scuole, gestione dei centri estivi, comunicazione verbale e non verbale, gestione dei conflitti, dinamiche di gruppo, lavoro in équipe; (5) Modulo E (14 ore): Sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere, affrontando definizioni normative, forme di violenza, stereotipi, dinamiche della violenza domestica e competenze relazionali di ascolto; (6) Modulo F (14 ore): Gestione e organizzazione di eventi culturali, sportivi e aggregativi, con focus su pianificazione, logistica, promozione, coinvolgimento della comunità e valutazione. La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di esigenze particolari (massimo 3 operatori per sede), mentre il modulo di sicurezza è erogato in FAD. La percentuale di formazione online non supera il 50% del totale delle ore, con la modalità asincrona limitata al 30%. I formatori coinvolti posseggono qualifiche specifiche e pluriennale esperienza nel settore di pertinenza dei singoli moduli.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: ARCIPELAGO - UNA RETE PER L'INCLUSIONE SOCIALE, CULTURALE ED EDUCATIVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o on line in modalità sincrona; role-play ed interazioni simulata; discussione di gruppo; incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youthpass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli tra collettivi e individuali, potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. tempistiche: emersione di competenze (mod.1) - mese 10 autovalutazione (mod. 2) - mese 10 individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (mod. 3) - mese 10 il mercato del lavoro e la ricerca attiva (mod. 4) - mese 10 la profilazione (mod. 5) - mese 10 e 11 orientamento individualizzato (mod. 6) - mese 11 e 12 il colloquio di selezione (mod. 7) - mese 12 attività opzionale 1: mobilità in europa - mese 11 e 12 attività opzionale 2: il diritto al lavoro - mese 11 e 12